

RECENSIONE

Bernard Cornwell è nato a Londra e, dopo aver lavorato per anni alla BBC, si è dedicato alla narrativa con romanzi avventurosi ottocenteschi, moderne storie di mare e saghe medievali, dando vita ad appassionanti e fortunate epopee ambientate tra l'Inghilterra e i Mari del Nord. E' considerato il più grande scrittore contemporaneo di romanzi storici. "Un trono in fiamme" (@longanesi, 2016) racconta le vicende di Uhtred, un valoroso guerriero determinato a far valere il suo diritto di nascita e a riconquistare, in una Gran Bretagna dominata da uno stato di pace inquieta e precaria, la fortezza che lo zio traditore gli ha sottratto. Ma il terribile Costantino di Scozia ha intenzione di approfittare della distrazione dell'eroe, causata da vari nemici, per condurre i suoi eserciti alla conquista del Sud, provocando una guerra letale. Uhtred però non si arrenderà! "Tutto era cominciato con tre navi. Venivano da Nord, da dove arrivano solo brutte notizie, gelo, ghiaccio, Vichinghi e Scozzesi. Ero venuto per riprendermi la mia casa".